

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 5

Scuola secondaria di primo grado "G. Bresadola" – a.s. 2017/2018

Visita all'Archivio Diocesano *Vigilianum*

Classe 1C – Docente referente: Elena Bertagnoli

Relazione scritta da Marco B e Alessandro G.

Il 12 marzo 2018 ci siamo recati in un fantastico edificio di Trento chiamato *Vigilianum*, in cui siamo stati accolti da una cordiale signora che ci ha spiegato da cosa l'edificio prende il nome, ovvero, da S. Viglio.

Ci ha sorpreso Renato, la nostra guida, già pronta per le sue mansioni...

Ci ha raccontato dell'archivio Diocesano dove vengono conservati molti documenti del Principato Vescovile di Trento; quest'archivio prende il nome dalla Diocesi di Trento.

Inoltre, ci ha spiegato che i documenti servono per raccontare un fatto che è avvenuto; attraverso la struttura dei documenti possiamo scoprire le storie delle persone.

I documenti non furono scritti per stare in un archivio, bensì per cultura o per semplice quotidianità.

Detto ciò, ci ha mostrato delle miniature; la più bella rappresentava un vescovo con in mano il pastorale e, sul capo, la mitra. Non troveremo mai rappresentato un vescovo con dietro dei soldati perché la guerra non era compito suo, infatti sceglieva un avvocato che faceva la guerra al suo posto. Nei documenti importanti c'era un sigillo, ovvero uno stampo di cera. Esisteva inoltre lo stemma, posseduto da ogni persona o famiglia importante; lo stemma serve per vedere se il documento è vero, senza di esso la copia potrebbe essere una falsificazione.

I conti dovevano aiutare il vescovo prestandogli il "braccio armato". Il vescovo riceveva l'autorità religiosa dal papa e quella politica dall'imperatore.

Abbiamo visto poi il documento di papa Nicolò IV del 1290, scritto su pergamena; si tratta di un'indulgenza ossia un documento fatto perché le anime stiano meno nel purgatorio. Abbiamo visionato infine tanti documenti raccolti in un libro, fatto per la paura di perderli. Quando un ecclesiastico diventa vescovo fa copiare i libri dell'investitura per ben 10 volte, in modo da aver documentato le sue proprietà nel territorio. In questo libro si descrive inoltre la cerimonia realizzata per la promessa al vescovo, e ringraziarlo per la concessione del feudo.

Renato ci ha poi guidato verso l'archivio, molto efficiente. La nostra appassionante gita d'istruzione è finita qui.

Arrivati in classe molto tristi e appassionati abbiamo discusso per finire al meglio la nostra splendida giornata.